

"in periculo vitam agere"

Settore: Ufficio Personale

ORDINE DEL GIORNO N. 648 DEL 16 OTTOBRE 2010

Dipa Socco

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile COM-PA

REGISTRO INTERNO - REGISTRAZIONE Prot. n. 0000424 del 16/10/2010 A tutto il personale Loro sedi permanenti e volontarie

Oggetto:

Criterio per la mobilità interna del personale operativo permanente del Comando

provinciale dei vigili del fuoco di Palermo.

Vista la normativa vigente richiamata in *Appendice 1* al presente ordine del giorno;

visti i verbali delle riunioni sindacali del 28/09/2010, 05/10/2010 e 06/10/2010 con cui lo scrivente ha consultato le Organizzazioni sindacali provinciali di categoria maggiormente rappresentative relativamente a quanto in oggetto indicato;

SI DISPONE

con decorrenza immediata che la mobilità interna del personale operativo permanente del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e capi reparto di questo Comando sia attuata in conformità a quanto previsto nel documento di cui all'<u>Allegato A</u> intitolato Criterio per la mobilità interna del personale operativo permanente del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Palermo.

Il personale interessato è tenuto al rispetto del presente ordine del giorno.

IL COMANDANT PROVINCIALE (ing. Gaetano VALLEFUOCO)



"in periculo vitam agere"

Allegato A

Criterio per la mobilità interna del personale operativo permanente del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Palermo

1. Premessa

Il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Palermo (di seguito denominato brevemente "Comando di Palermo") è articolato – attualmente ed in prospettiva¹ - nelle seguenti sedi di servizio permanenti riportate in ordine alfabetico con indicazione tra parentesi della relativa sigla identificativa:

- Centrale Palermo (PA)
- Distaccamento cittadino di Brancaccio (BRA)
- Distaccamento cittadino di Palermo Nord 1 (NORD1)
- Distaccamento cittadino di Palermo Nord 2 (NORD2)
- Distaccamento cittadino di Palermo Sud (SUD)
- Distaccamento di Palermo Aeroporto-Punta Raisi (AER)
- Distaccamento di Palermo Porto (POR)
- Distaccamento di Bagheria (BAG)³
- Distaccamento di Corleone (COR)
- Distaccamento di Partinico (PAR)
- Distaccamento di Petralia Soprana (PET)
- Distaccamento di Termini Imerese (TER)

Il personale operativo permanente è assegnato al Comando di Palermo in modo definitivo oppure temporaneamente da altro ufficio, e che la relativa assegnazione ad una delle suddette sedi di servizio <u>non</u> costituisce assegnazione definitiva, ma solo assegnazione alla sede di servizio prevalente all'interno di questo Comando.

Pertanto, i movimenti del personale operativo permanente - appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e Al ruolo dei capi squadra e capi reparto - tra le suddette sedi di servizio sono effettuati al solo scopo di assicurare <u>primariamente</u>, <u>quotidianamente</u> ed <u>uniformemente</u> il *Servizio di Soccorso Pubblico* all'utenza, nonché un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra lo stesso personale anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

I suddetti obiettivi sono quindi perseguiti mediante:

- a) il bilanciamento dell'organico del personale operativo permanente all'interno delle stesse sedi di servizio ovvero tra le varie sezioni a livello provinciale;
- b) equilibrio della distribuzione delle qualifiche funzionali (capi reparto, capi squadra, vigili del fuoco coordinatori e, senza distinzioni, vigili del fuoco esperti/vigili del fuoco qualificati/vigili

³ Al momento non operativo.



¹ Vedasi la bozza delle dotazione organiche teoriche di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, redatta dal tavolo tecnico in data 28/05/2008.

² Al momento non operativo.



"in periculo vitam agere"

del fuoco) all'interno di ciascuna sede di servizio, nonché tra le varie sezioni a livello provinciale, ciò al fine di attuare con la necessaria graduazione le dotazioni organiche teoriche previste per il Comando di Palermo nelle varie sedi di servizio;

- c) equilibrio delle varie qualificazioni operative sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra le varie sezioni a livello provinciale, quali ad esempio:
 - operatore di sala operativa 115
 - autista con patente ministeriale di III grado
 - autista con patente ministeriale di IV grado
 - comandante d'altura
 - padrone di barca
 - motorista navale
 - conduttore di mezzi nautici 1° e 2° grado
 - soccorritore antincendi aeroportuale
 - anfibista
 - operatore di mezzi movimenti terra
 - operatori NBCR a partire dal livello 2
 - operatori NR
 - operatori per i travasi di GPL
 - operatori SAF a partire dal livello 1B
 - operatore fluviale
 - operatore ATP, SA1 e SA2
 - operatore TPSS
 - istruttore professionali per i vari settori
 - ecc
- d) equilibrio del personale operativo permanente che usufruisce dei permessi previsti dalle leggi n. 104/1992 e n. 267/2000 sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra le varie sezioni a livello provinciale.

Il presente criterio e le relative modalità attuative sono redatti nel rispetto dei principi di uniformità, imparzialità e trasparenza.

2. Modalità attuative della mobilità interna

I movimenti del personale operativo permanente all'interno delle sedi di servizio di questo Comando verranno effettuati - di massima - nelle seguenti circostanze:

entro il mese di gennaio e con decorrenza 1° febbraio di ciascun anno, se sussistono particolari motivazioni quali ad esempio le carenze interessanti le qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative per effetto dei pensionamenti;

durante l'anno a seguito di eventi particolari quali ad esempio la mobilità di personale a livello nazionale in entrata e/o in uscita, nonché per effetto dei pensionamenti che possano pregiudicare - nell'immediatezza - il buon andamento del Servizio di Soccorso Pubblico a seguito delle carenze determinatesi nelle qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative;

- in fase di prima applicazione del presente Criterio di mobilità interna per equilibrare le qualifiche funzionali e/o le qualificazioni operative, nonché il personale operativo permanente





"in periculo vitam agere

che usufruisce dei permessi previsti dalle leggi n. 104/1992 e n. 267/2000 sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra le varie sezioni a livello provinciale.

Pertanto, al verificarsi di una delle suddette circostanze, sarà avviata la procedura di mobilità interna secondo quanto di seguito specificato:

- a) il personale operativo permanente sarà informato sui posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni⁴ e/o delle qualificazioni operative vacanti da coprire nelle varie sedi di servizio interessate, mediante apposita ricognizione disposta con ordine del giorno;
- b) i trasferimenti a domanda avranno priorità rispetto a quelli d'ufficio, fermo restando il possesso delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative richieste e la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti;
- c) nel caso di attribuzione degli incarichi⁵ caratterizzati da elevata competenza tecnica, l'attribuzione dell'incarico e la conseguente mobilità interna verrà attuata dal Comandante provinciale VV.F. di Palermo tenuto conto dell'esperienza professionale e delle capacità tecniche degli aspiranti e fermo restando la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti;
- d) verrà indicato un termine ultimo per la presentazione delle domande presso l'Ufficio Personale, che dovranno essere redatte <u>esclusivamente</u> secondo il fac-simile allegato poiché in caso contrario non saranno considerate valide:
- e) le domande eventualmente presentate in precedenti occasioni saranno annullate;
- f) le domande si intendono riferite unicamente per le singole sedi di servizio indicate nella ricognizione, per cui <u>non</u> è prevista la possibilità di opzionare anche la sezione di assegnazione, facendo altresì presente che l'eventuale indicazione della sezione nella sede di servizio prescelta avrà solamente valore indicativo e <u>non</u> sarà, quindi, ritenuta vincolante;
- g) nelle domande potranno essere indicate anche sedi di servizio <u>non</u> previste al momento della ricognizione, poiché l'insieme dei movimenti per l'attuazione della mobilità interna potrebbe richiedere l'assegnazione di personale operativo permanente anche in sedi di servizio diverse da quelle inizialmente indicate;
- h) a seguito della copertura dei posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti nelle relative sedi di servizio, potrà anche rendersi necessario un conseguente movimento d'ufficio di personale operativo permanente per il riequilibrio nelle varie sezioni e/o sedi di servizio delle restanti qualifiche funzionali e/o delle qualificazioni

⁴ Ad esempio quelle per ricoprire gli incarichi di: Capo Sezione Provinciale, Vice Capo Sezione Provinciale, Capo Turno di distaccamento permanente, Capo distaccamento permanente, autisti di III e IV, ecc.

⁵ Ad esempio quelle per ricoprire gli incarichi di: Coordinatore del Servizio Mezzi e Caricamento, Responsabile Autorimessa Aeroportuale, Istruttore Aeroportuale, Addetti all'Ufficio Polizia Giudiziaria, Coordinatori ed Addetti di Settore, ecc.



"in periculo vitam agere"

operative necessarie all'espletamento del Servizio di Soccorso Pubblico, che sarà attuato secondo quanto previsto al successivo punto 2.2);

i) in caso di carenza di domande per i posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti, la mobilità interna verrà necessariamente attuata d'ufficio secondo quanto previsto al successivo punto 2.2).

2.1. Mobilità interna a domanda

Fermo restando la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti, quanto riportato al precedente punto 2), lettera c), ed il possesso delle qualifiche funzionali e/o qualificazioni operative richieste per la copertura di quelle vacanti, la mobilità interna a domanda sarà attuata mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:

- a) qualifica funzionale e/o qualificazione operativa posseduta in relazione a quella richiesta;
- b) maggiore anzianità di servizio, intendendosi la decorrenza nella qualifica funzionale ricoperta;
- c) <u>residenza</u>, intendendosi quella posseduta prima dell'avvio del procedimento di mobilità interna e ricadente nell'ambito di competenza della sede di servizio permanente oggetto dello stesso procedimento di mobilità interna;
- d) migliore posizione nell'ordine di ruolo.

2.2. Mobilità interna d'ufficio

In caso di carenze di domande per i posti delle qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative vacanti nelle varie sedi di servizio del Comando di Palermo, verrà attuata la mobilità interna d'ufficio per la copertura dei predetti posti mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:

- a) possesso delle <u>qualifiche funzionali e/o qualificazioni operative</u> richieste per la copertura di quelle vacanti;
- b) a parità di qualifica funzionale posseduta, nell'ordine:
 - i) minore anzianità di servizio;
 - ii) <u>residenza</u>, intendendosi quella posseduta prima dell'avvio del procedimento di mobilità interna e ricadente nell'ambito di competenza della sede di servizio permanente oggetto dello stesso procedimento di mobilità interna e più vicina ad essa;
 - iii) posizione inversa nell'ordine di ruolo.

3. Spostamenti temporanei

Il Comandante provinciale VV.F. di Palermo ha facoltà di operare <u>spostamenti temporanei</u> del personale operativo permanente per comprovate esigenze di servizio (come quelle citate in premessa), di cui fornirà informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali provinciali di categoria maggiormente rappresentative per i casi di seguito specificati:

- all'interno della sede centrale di Palermo tra settori/uffici diversi ed all'interno della stessa sede di servizio tra le varie sezioni, facendo altresì presente che i distaccamenti cittadini sono parte integrante della sede centrale di Palermo;





"in periculo vitam agere"

da una sede di servizio all'altra, fermo restando che tale spostamento temporaneo non costituisce trasferimento definitivo e dà luogo - qualora ne ricorrano le condizioni - alla corresponsione del trattamento economico di missione previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

4. Varie

Potranno essere consentite mobilità interne a domanda che prevedano lo scambio di personale operativo tra sezioni e sedi di servizio diverse nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i diretti interessati dovranno presentare domanda congiunta, ma solamente a procedure di mobilità interna concluse ovvero non ancora avviate;
- i requisiti professionali degli interessati devono essere equipollenti ovvero comunque compatibili con le esigenze di servizio delle sedi di servizio per quanto concerne dotazione organica minima e qualificazioni operative minime di ciascuna sezione per assicurare i minimi operativi nell'espletamento del Servizio di Soccorso Pubblico.





"in periculo vitam agere" Al Comando provinciale VV.F. di Palermo Ufficio Personale C/o Centrale di Palermo Il sottoscritto _______, attualmente in servizio presso la sedi di servizio di ______ nella sezione , con la qualifica funzionale di ____ con decorrenza ____/____e posizione in ruolo al n. ____; chiede con riferimento a quanto previsto nell'Ordine del giorno n. ____ del ___/____, di essere trasferito presso una delle seguenti sedi di servizio indicate in ordine di preferenza con eventuale specificazione della sezione (non vincolante): **SEZIONE** SEDE DI SERVIZIO 2 3 Ai fini della stesura della graduatoria degli aspiranti alle predette sedi di servizio, il sottoscritto dichiara - sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni – quanto segue di essere: 1) in possesso della qualificazione operativa richiesta di 2) residente nel Comune di 3) fruitore di permessi previsti dalla: a) () legge n. 104/1992 b) () legge n. 267/2000 Con la presente domanda si intendono annullate le precedenti domande di trasferimento prodotte dal sottoscritto.



Palermo lì ____/____

Firma



"in periculo vitam agere"

Appendice 1

Elenco (non esaustivo) normativa vigente

- 1) Legge 30 settembre 2004, n. 252 concernente la delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed, in particolare, gli articoli 1, 2 e 6;
- 2) Decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed in particolare:
 - a) gli articoli 1, 4, 11, 20 e 40, commi 1 e 2, concernenti le funzioni svolte dal personale che espleta funzioni tecnico-operative;
 - b) gli articoli 87, 91, 96, 105, 107 e 118 concernenti le funzioni e mansioni svolte dal personale che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
 - c) l'articolo 40, comma 3, in cui è stabilito tra l'altro che i <u>primi dirigenti</u> e i <u>dirigenti</u> superiori adottano i provvedimenti relativi alla organizzazione interna degli uffici cui sono preposti per assicurare la funzionalità e il massimo grado di efficienza dei servizi, ed i provvedimenti e le iniziative connessi all'espletamento dei servizi di istituto nell'ambito degli uffici cui sono preposti;
- 3) Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 concernente il riassetto delle disposizioni sulle funzioni e compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- 4) Contratto collettivo integrativo del comparto aziende e amministrazione autonome dello Stato ad ordinamento autonomo, sottoscritto in data 24 aprile 2002;
- 5) Contratto collettivo integrativo e Accordo per l'utilizzo del fondo unico di amministrazione concernenti il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sottoscritto in data 30 luglio 2002;
- 6) Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto delle amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto in data 26 maggio 2004;
- 7) Decreto del presidente della Repubblica del 29 novembre 2007 concernente il recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007;
- 8) Decreto del presidente della Repubblica del 29 novembre 2007 concernente il recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007;





"in periculo vitam agere"

- 9) Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008 concernente il recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- 10) Decreto del Presidente della Repubblica del 7 maggio 2008 concernente il recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- 11) Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni;
- 12) Ruolo del personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e capi reparto;
- 13) Bozza del ruolo del personale dirigente e direttivo, del personale ex SATI e del personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori;